

<<COPIA>>

**CONSORZIO IGIENE AMBIENTALE  
BACINO FG/4  
REGIONE PUGLIA**

Comuni di Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella

Sede Comune di Cerignola – Piazza della Repubblica (Residenza Municipale)  
C.F. e P. IVA 02359760713

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Reg. n.2 dell'8 febbraio 2024 Prot. N.452 del 13 febbraio 2024

Oggetto: Ricorso per decreto ingiuntivo e pedissequo decreto del Tribunale di Foggia n. 1706/2023 del 19/12/2023 (proc. n. RG n. 5176/2023) notificato al Consorzio in data 4/1/2024 – Aggiornamento stato trattativa. Determinazioni.

L'anno duemilaventiquattro il giorno otto del mese di febbraio alle ore 16,11, si è riunita l'Assemblea del Consorzio, convocata in via d'urgenza dal Presidente, **Dott. Francesco Bonito**, in presenza presso la sede del Comune di Cerignola e con collegamento telematico dei seguenti rappresentanti dei Comuni del Consorzio:

N° Ord.	Ente Rappresentato	Nome e Cognome Rappresentante	Carica Ricoperta	Presente	Quota
1	Comune di Cerignola	Francesco Bonito	PRESIDENTE	SI	49
2	Comune di Orta Nova	Angelo Caccavone Maria Rita Iaculli e Francesco Fasano	Commissione Straordinaria SINDACO	Presente in videoconferenza	23
3	Comune di Carapelle	Umberto Di Michele	SINDACO	Presente in videoconferenza	9
4	Comune di Stornarella	Massimo Colia	SINDACO	Presente in videoconferenza	7
5	Comune di Stornara	Roberto Nigro	SINDACO	Presente in videoconferenza	8
6	Comune di Ortona	Adalgisa La Torre	SINDACO	Presente in videoconferenza	4

Totale componenti presenti: 6/6 - 100/100

Partecipano all'Assemblea, in videoconferenza, come uditori, per il Comune di Margherita di Savoia, il Vice Sindaco e il Dirigente del Settore Ambiente, Avv. Mandrone Giuseppe.

Sono inoltre presenti per il Comune di Orta Nova: il Segretario Comunale, D.ssa Giulia Lacasella, il Responsabile del Settore Tributi Economato, D.ssa Lucia Corvino, il Responsabile del Settore Economico, Finanziario e Personale, D.ssa Lucia La Riccia, il Responsabile del V Settore, Ing. Rocco Alessandro Colangelo; per il Comune di Stornarella: il Responsabile del Settore Economico e Finanziario, D.ssa Daniela Disca.

All'Assemblea partecipa anche l'Avvocato Savino Digregorio.

Sulla proposta, parere di regolarità tecnica e contabile reso dal Direttore Generale del Consorzio Dott.ssa Monica Abenante, ai sensi dell'art. 12 – comma 2 – lettera e) – dello Statuto del Consorzio.

Data	Parere tecnico	Firma
07.02.2024	Favorevole	f.to D.ssa Monica Abenante
Data	Parere contabile	Firma
07.02.2024	Favorevole	f.to D.ssa Monica Abenante

Il Presidente pro tempore del Consorzio, Sindaco del Comune di Cerignola, Dott. Francesco Bonito, invita il Direttore Generale a procedere con l'appello dei presenti e successivamente ad accertare la sussistenza del quorum richiesto dallo Statuto del Consorzio per la validità della seduta dell'Assemblea.

Il Direttore Generale, D.ssa Monica Abenante, procede con l'appello dei presenti e accertata la sussistenza del quorum e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta dell'Assemblea.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale del Consorzio, D.ssa Monica Abenante.

Partecipano all'Assemblea, in videoconferenza, come uditori, per il Comune di Margherita di Savoia, il Vice Sindaco e il Dirigente del Settore Ambiente, Avv. Mandrone Giuseppe.

Inoltre, sono presenti per il Comune di Orta Nova: il Segretario Comunale, D.ssa Giulia Lacasella, il Responsabile del Settore Tributi Economato, D.ssa Lucia Corvino, il Responsabile del Settore Economico, Finanziario e Personale, D.ssa Lucia La Riccia, il Responsabile del V Settore, Ing. Rocco Alessandro Colangelo; per il Comune di Stornarella: il Responsabile del Settore Economico e Finanziario, D.ssa Daniela Disca.

All'Assemblea odierna partecipa l'Avv. Savino Digregorio.

Si passa a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Prende la parola il Presidente del Consorzio, Dott. Francesco Bonito, il quale espone quanto segue:

“**Richiamata** la Delibera di Assemblea del Consorzio n.1 dell'11 gennaio 2024, prot.n.113 del 16.11.2024, con la quale è stato deciso:

1. (...);
2. di prendere atto del ricorso per decreto ingiuntivo e pedissequo Decreto del Tribunale di Foggia n. 1706/2023 del 19/12/2023 (proc. n. RG n. 5176/2023) notificato al Consorzio in data 4 gennaio 2024;
3. di autorizzare sin d'ora il Consorzio a richiedere ai nove (9) Comuni, di Carapelle, di Cerignola, di Ortona, di Orta Nova, di Margherita di Savoia, di San Ferdinando di Puglia, di Stornara, di Stornarella e di Trinitapoli, il versamento, in ragione delle quote di partecipazione, delle somme richieste con il Decreto del Tribunale di Foggia n. 1706/2023 del 19/12/2023 (proc. R.G. n. 5176/2023), ovvero il minore importo che potrebbe derivare dall'esito positivo di un eventuale composizione bonaria;
4. di incaricare l'Avvocato Digregorio di avviare una tempestiva interlocuzione con la CRIO SPV 4 S.R.L. al fine di richiedere ulteriore ed inequivoca prova dell'avvenuta cessione del contratto di finanziamento, a suo tempo intervenuto tra la BNL spa e la SIA Srl, e riferire dell'esito degli incontri, ponendo l'Assemblea, in successiva adunanza, di decidere di conseguenza per un'eventuale opposizione ovvero per una composizione bonaria a condizioni più favorevoli per il Consorzio;
5. di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili Finanziari e del Settore Ambiente dei Comuni, di Carapelle, di Cerignola, di Ortona, di Orta Nova, di Margherita di Savoia, di San Ferdinando di Puglia, di Stornara, di Stornarella e di Trinitapoli;
6. (...).

**Dato Atto** che, in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea del Consorzio con il su citato atto:

- si è provveduto a trasmettere la Delibera di Assemblea del Consorzio n.1/2024, con note prot. n.116 e n.117 del 16.01.2024, ai Responsabili del Settore Finanziario e del Settore Ambiente dei Comuni di Cerignola, di Carapelle, di Ortona, di Orta Nova, di Margherita di Savoia, di San Ferdinando di Puglia, di Stornara, di Stornarella e di Trinitapoli;
- l'Avvocato Digregorio ha avviato, tempestivamente, le interlocuzioni con la CRIO SPV 4 S.R.L. al fine di acquisire ulteriore ed inequivoca prova dell'avvenuta cessione del contratto di finanziamento, a suo tempo intervenuto tra la BNL spa e la SIA Srl e verificare l'ipotesi di una possibile composizione bonaria a condizioni più favorevoli per il Consorzio;

**Considerato** che l'Avv. Digregorio in data 5 febbraio u.s. ha concluso le interlocuzioni, avviate in modo riservato personale, con il legale della CRIO SPV 4 S.R.L.;

**Tenuto conto** della necessità di valutare ogni aspetto connesso all'esito delle interlocuzioni avviate dall'Avv. Digregorio, in modo riservato personale, con il legale della CRIO SPV 4 S.R.L.;

**Visto** il parere rilasciato dall'Avv. Digregorio sull'opportunità di proporre opposizione al decreto Ingiuntivo, acquisito al protocollo del Consorzio in data 7 febbraio u.s., con il n.385, con il quale viene affermato *"fugati i dubbi in merito ai punti sollevati con la nota dell'11/01/2024, avendo la società creditrice prodotto la documentazione dalla quale si evince la titolarità della cessione del credito nei confronti di SIA (...). L'opposizione, pertanto, sarebbe molto aleatoria e non sorretta da solide pronunce giurisprudenziali. Se anche per ipotesi volessimo concedere a favore l'instaurando giudizio, il debito del Consorzio non svanirebbe in quanto la legittimazione ad agire sussisterebbe sempre in capo alla BNL SpA"*;

**Preso atto** del suindicato parere e di quanto riferito dall'Avv. Digregorio nella presente Assemblea, ovvero che la CRIO SPV 4 S.R.L. sarebbe disponibile ad accettare le seguenti condizioni di estinzione integrale della debitoria in parola del Consorzio:

saldo e stralcio di ogni debitoria vantata dalla creditrice per la somma onnicomprensiva di Euro 600.000,00 (euro seicentomila/00), oltre spese legali e spese di registrazione del provvedimento nei termini sotto indicati:

- Primo acconto di Euro 200.000,00 da versare entro il 31/05/2024, oltre spese legali pari ad Euro 6.568,80 da corrispondere all'Avv. Matteo Rignanese;
- Secondo acconto di Euro 200.000,00 da versare entro il 31/05/2025;
- Saldo di Euro 200.000,00 da versare entro 31/05/2026;

**Ritenuto**, altresì, di proseguire nella composizione stragiudiziale del ricorso per decreto ingiuntivo avviato dalla CRIO SPV 4 S.R.L., valutando convenienti le condizioni così come rappresentate dall'Avv. Digregorio;

**Visto** lo schema di transazione predisposto, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che la transazione è un contratto regolato dall'articolo 1965 c.c. con il quale le parti facendosi reciproche concessioni pongono fine ad una lite già cominciata o prevengono una lite che può insorgere tra loro e che la stessa produce tra le parti gli stessi effetti di una sentenza passata in giudicato;

**Ritenuto** di fare proprie le determinazioni espresse dall'Avv. Digregorio nel parere integrato di cui sopra;

**Ritenuto**, ancora, che per l'importanza della questione, è necessario che i Comuni, almeno sessanta giorni prima di ogni scadenza sopra riportata, corrispondano le somme dovute da ciascuno al Consorzio che dovrà successivamente provvedere al pagamento direttamente alla CRIO SPV 4 S.R.L.;

**Che**, in ipotesi di mancato o ritardato pagamento, totale o parziale, delle somme da parte dei Comuni, il Consorzio avvierà le azioni finalizzate al recupero delle somme nei confronti di ciascun Comune inadempiente;

**Che** l'esito della presente deliberazione sarà notificata in uno con il titolo dell'atto transattivo ai Responsabili Finanziari e del Settore Ambiente dei Comuni, di Carapelle, di Cerignola, di Ortona, di Orta Nova, di Margherita di Savoia, di San Ferdinando di Puglia, di Stornara, di Stornarella e di Trinitapoli;

**Richiamata** la tabella allegata al presente deliberato, per costituirne parte integrante e sostanziale, recante il calcolo degli importi dovuti dai nove (9) Comuni, da cui è possibile evincere la misura dell'impegno finanziario cui ciascun Comune è tenuto relativamente alle somme dovute alla CRIO SPV 4 S.R.L. per effetto dell'accordo bonario raggiunto;" invita i rappresentanti dei Comuni a valutare l'importanza della firma della proposta transattiva in quanto conforme all'interesse pubblico del Consorzio e dei Comuni in quanto, a fronte di un debito di circa 1.200.000,00 euro, consente di riconoscere alla Società CRIO SPV 4 S.R.L. il pagamento di Euro 600.000,00 (euro seicentomila/00) a titolo di sorte capitale con stralcio degli interessi, oltre spese legali e spese di registrazione".

Si apre, quindi, la discussione.

Il Presidente evidenzia, inoltre, che, come riportato nel parere rilasciato dall'Avv. Digregorio, l'opposizione al Decreto Ingiuntivo sarebbe molto aleatoria e non sorretta da solide pronunce giurisprudenziali e, se anche, per ipotesi, si volesse decidere a favore dell'instaurando giudizio, il debito del Consorzio non svanirebbe in quanto la legittimazione ad agire sussisterebbe sempre in capo alla BNL Spa.

Chiede di intervenire la Commissione Straordinaria del Comune di Orta Nova, nella persona del Dott. Angelo Caccavone, che, dato per assodato l'avvenuto accertamento da parte dell'Avv. Digregorio della titolarità del credito in capo alla Società CRIO SPV 4 Srl, dovendo oggi l'Assemblea valutare l'opportunità per il Consorzio di transare con la Società in parola, ritiene, salvo approfondimenti, che il debito sia in capo al Consorzio e non ai Comuni. A tal proposito ritiene necessario verificare se il mancato pagamento delle rate sia da imputare a qualche forma di inadempimento dei Comuni o meno.

Il Presidente del Consorzio, prima di lasciare la parola alla D.ssa Abenante per il riscontro alle domande poste dal Dott. Caccavone, precisa di aver verificato personalmente con l'Avv. Digregorio la sussistenza della titolarità del credito in capo alla Società CRIO SPV 4 Srl.

Interviene l'Avvocato Digregorio il quale dichiara di aver verificato la sussistenza della titolarità del credito in capo alla Società CRIO SPV 4 Srl., di aver seguito con attenzione la trattativa che è stata particolarmente complessa e di aver dovuto affrontare le diverse questioni che di volta in volta si sono poste all'attenzione delle parti, come quella relativa alla ipoteca da iscriverne sui beni del Consorzio, quale garanzia di legge, aspetto non contemplato nella prima stesura dell'atto transattivo trasmesso ai Comuni con la proposta di delibera, ed altri aspetti che potranno essere puntualizzati soltanto in sede di sottoscrizione definitiva dell'atto.

La D.ssa Monica Abenante relaziona che il contratto di finanziamento rogato con atto del notaio Elena Calice in data 27/11/2014 è intercorso tra la Banca Nazionale del Lavoro spa e la S.I.A. - Società Igiene Ambientale Consorzio Bacino Foggia/4 s.r.l.. Con il suddetto contratto, l'Istituto di credito ha concesso alla SIA srl la somma di euro 1.500.000,00, da rimborsarsi mediante sessanta rate mensili; il debito è stato in parte assolto da SIA srl, tenuto conto che il ricorso per decreto ingiuntivo e pedissequo Decreto del Tribunale di Foggia, notificato al Consorzio in data 4 gennaio 2024, per l'escussione della garanzia, attiene ad un importo inferiore rispetto a quello finanziato.

Il menzionato contratto, continua la D.ssa Abenante, è stato garantito dalla fideiussione prestata dal Consorzio Igiene Ambientale Bacino Fg/4 in favore della S.I.A., in via solidale ed indivisibile fino alla concorrenza di euro 1.500.000,00, giusta Delibera di Assemblea del Consorzio n.37 del 21 novembre 2014, e dalla cessione effettuata da SIA srl del credito derivante da n.2 contratti di servizio, all'epoca in essere, tra SIA srl e i Comuni di Cerignola e di Orta Nova.

Nel pieno rispetto dei principi contabili, il Consorzio, in relazione alla fideiussione prestata ed al conseguente onere finanziario, ha regolarmente previsto contabilmente le somme garantite, giungendo al 31 dicembre 2023 ad accantonare nel risultato di amministrazione, al fondo rischi, risorse per più di un milione di Euro come quota capitale ed interessi maturati a tale data.

Chiede di intervenire il Segretario del Comune di Orta Nova, D.ssa Giulia Lacasella, che ribadisce quanto già sostenuto dal Dott. Angelo Caccavone, ovvero che il debito debba essere sostenuto, non dai Comuni, ma, dal Consorzio, con l'accantonamento al Fondo contenzioso nel quale sono accantonate le somme per potenziali passività di soccombenza da parte dell'Ente.

La D.ssa Abenante chiede di poter intervenire e, relativamente a quanto esposto dal Segretario comunale di Orta Nova, precisa che il Consorzio è un Ente Pubblico non economico partecipato da Comuni, che non esercita alcun *ius imperii* e che, pertanto, non potendo accertare alcuna somma a titolo di imposte e tasse, acquisisce le entrate con i trasferimenti assicurati dai Comuni, per quota di partecipazione.

Inoltre, afferma la D.ssa Abenante, al fondo potenziale passività, cui fa riferimento il Segretario Comunale di Orta Nova, sono accantonate le somme in relazione ai contenziosi per i quali l'Ente ha significative probabilità di

soccombere, in attesa degli esiti dei giudizi; si è, dunque, in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, l'esito del giudizio o del ricorso, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. Nel caso di specie, invece, in cui si è determinata soltanto la notifica di un ricorso per decreto ingiuntivo e pedissequo Decreto del Tribunale di Foggia, e sono tutt'ora pendenti i termini per avviare il giudizio civile di opposizione al Decreto, non vi sono i presupposti per ricorrere all'accantonamento al Fondo potenziali passività. E' dunque necessario distinguere le somme accantonate al Fondo Rischi per potenziali passività di soccombenza in giudizi pendenti, che, come appena detto, non riguardano la presente fattispecie, dal Fondo rischi al quale sono invece state accantonate le somme accertate come dovute dai Comuni per la copertura della garanzia fideiussoria in parola e non versate alla chiusura di ogni esercizio di bilancio in cui sono state previste.

Il Segretario comunale, D.ssa Lacasella, chiede di replicare e invita la D.ssa Abenante a chiarire quale sia il titolo utilizzato per l'accantonamento al Fondo rischi delle somme accertate e dovute dai Comuni.

La D.ssa Abenante espone che il Bilancio del Consorzio, redatto ai sensi del TUEL e del D.Lgs. n.118/2011, è stato sempre approvato con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti e dall'Assemblea del Consorzio, la cui delibera è divenuta definitiva perché non impugnata. Il Bilancio approvato contiene, nella parte Entrate, le somme che ogni Comune è tenuto a versare al Consorzio. Somme che, accertate al termine dell'esercizio contabile, si trasformano in residui attivi che confluiscono nel Risultato di Amministrazione allegato al Rendiconto di Gestione dell'anno di competenza. Pertanto, il Bilancio e il Riaccertamento dei residui sono i titoli che hanno consentito di accantonare le somme dovute da ogni Comune nel Fondo Rischi.

Il Segretario D.ssa Lacasella si dichiara ancora dubbiosa sulla partecipazione dei Comuni al pagamento del debito. Interviene il Presidente del Consorzio, il quale dichiara di ritenere necessario valutare le conseguenze di una opposizione proposta avverso il Decreto Ingiuntivo, che, come chiarito anche dai revisori del Consorzio e dall'Avv. Digregorio, rappresenterebbe la rinuncia ad una transazione vantaggiosa, che vede una riduzione importante del debito pari alla metà della somma ingiunta da corrispondere in tre anni e l'attribuzione al Consorzio della possibilità di surroga alla BNL nell'insinuazione allo stato passivo di SIA Srl. L'opposizione al Decreto Ingiuntivo comporterebbe, insomma, l'esposizione del Consorzio ad una soccombenza certa nel giudizio che comporterebbe, oltre al debito di circa 1.200.000,00 euro, l'ulteriore aggravio delle spese legali e di ogni altra conseguenza di lite, il tutto da corrispondere, peraltro, subito ed in un'unica soluzione.

Il Presidente, conclude, quindi, dichiarando che ciascuno dovrà farsi carico delle conseguenze della scelta e delle decisioni che verranno adottate sulla proposta trasmessa ai Comuni che si riporta di seguito:

1. di prendere atto che:

- si è provveduto a trasmettere la Delibera di Assemblea del Consorzio n.1/2024, con note prot. n.116 e n.117 del 16.01.2024, ai Responsabili del Settore Finanziario e del Settore Ambiente dei Comuni di Cerignola, di Carapelle, di Ortona, di Orta Nova, di Margherita di Savoia, di San Ferdinando di Puglia, di Stornara, di Stornarella e di Trinitapoli;
- l'Avvocato Digregorio ha avviato, tempestivamente, le interlocuzioni con la CRIO SPV 4 S.R.L. al fine di acquisire ulteriore ed inequivoca prova dell'avvenuta cessione del contratto di finanziamento, a suo tempo intervenuto tra la BNL spa e la SIA Srl e verificare l'ipotesi di una possibile composizione bonaria a condizioni più favorevoli per il Consorzio;

2. di prendere atto e fare proprie le determinazioni contenute nel parere pro veritate dell'Avv. Savino Digregorio acquisito al protocollo del Consorzio;

3. di prendere atto di quanto riferito dall'Avv. Digregorio nella presente Assemblea, ovvero che la CRIO SPV 4 S.R.L. sarebbe disponibile ad accettare le seguenti condizioni di estinzione integrale della debitoria in parola del Consorzio:

saldo e stralcio di ogni debitoria vantata dalla creditrice per la somma onnicomprensiva di Euro 600.000,00 (euro seicentomila/00), oltre spese legali e spese di registrazione del provvedimento nei termini sotto indicati:

- Primo acconto di Euro 200.000,00 da versare entro il 31/05/2024, oltre spese legali pari ad Euro 6.568,80 da corrispondere all'Avv. Matteo Rignanese;
- Secondo acconto di Euro 200.000,00 da versare entro il 31/05/2025;
- Saldo di Euro 200.000,00 da versare entro 31/05/2026;

4. di proseguire nella composizione stragiudiziale del ricorso per decreto ingiuntivo avviato dalla CRIO SPV 4 S.R.L., valutando convenienti le condizioni così come rappresentate dall'Avv. Digregorio;

5. di approvare lo schema di transazione tra il Consorzio e la Società CRIO SPV 4 S.R.L., allegato alla presente sub lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

6. di autorizzare il Direttore Generale dott.ssa Monica Abenante alla sottoscrizione dell'accordo transattivo;

7. di stabilire che i Comuni, almeno sessanta giorni prima delle scadenze riportate nell'accordo bonario, corrispondano le somme dovute da ciascuno al Consorzio che dovrà successivamente provvedere al pagamento direttamente alla CRIO SPV 4 S.R.L. e che, in ipotesi di mancato o ritardato pagamento, totale o parziale, delle somme da parte dei Comuni, il Consorzio avvierà le azioni finalizzate al recupero delle somme nei confronti di ciascun Comune inadempiente;

8. di autorizzare sin d'ora il Consorzio a notificare la presente deliberazione in uno con il titolo dell'atto transattivo ai Responsabili Finanziari e del Settore Ambiente dei Comuni, di Carapelle, di Cerignola, di Ortona, di Orta Nova, di Margherita di Savoia, di San Ferdinando di Puglia, di Stornara, di Stornarella e di Trinitapoli e richiedere il versamento delle somme dovute alla CRIO SPV 4 S.R.L. per effetto dell'accordo bonario raggiunto, come da tabella allegata;

Chiede a questo punto di intervenire la Commissione Straordinaria nella persona del Dott. Angelo Caccavone il quale esprime, a questo punto, la necessità di approfondire gli atti trasmessi dal Consorzio, relativamente alla proposta di delibera trasmessa dal Direttore Generale, ai pareri rilasciati dal Collegio dei Revisori e dall'Avv. Digregorio e alla proposta di Atto transattivo.

Il Presidente Dott. Bonito, tenuto conto della necessità di addivenire ad un deliberato dell'Assemblea in tempi brevissimi, stante lo scadere dei termini per la proposizione dell'opposizione al Decreto Ingiuntivo entro il giorno 13 febbraio p.v. propone ai presenti di aggiornare i lavori assembleari a sabato 10 febbraio p.v. alle ore 10,00.

Dato atto che, regolarmente invitato come uditore, ha partecipato all'Assemblea fino a quando non si è deciso di aggiornare la seduta al giorno 10 febbraio, alle ore 10,00, il solo rappresentante del Comune di Margherita di Savoia.

La D.ssa Abenante, in qualità di segretario verbalizzante, registra l'assenso positivo da parte di tutti i rappresentanti legali dei Comuni presenti e sospende la seduta alle ore 17,12 del giorno 8 febbraio 2024.

I lavori dell'Assemblea riprendono il giorno 10 febbraio 2024 mediante collegamento telematico su piattaforma google meet, organizzato dal Direttore Generale del Consorzio.

Prima di riprendere i lavori dell'Assemblea, il Presidente pro tempore del Consorzio, Sindaco del Comune di Cerignola, Dott. Francesco Bonito, invita il Direttore Generale a procedere con l'appello dei presenti, tutti collegati in videoconferenza, e successivamente ad accertare la sussistenza del quorum richiesto dallo Statuto del Consorzio per la validità della seduta dell'Assemblea.

Il Direttore Generale del Consorzio, Dott.ssa Abenante, visti i partecipanti a video, procede con l'appello dei presenti

N° Ord.	Ente Rappresentato	Nome e Cognome Rappresentante	Carica Ricoperta	Presente	Quota
1	Comune di Cerignola	Francesco Bonito	PRESIDENTE	Presente in videoconferenza	49
2	Comune di Orta Nova	Angelo Caccavone e Francesco Fasano	Commissione Straordinaria SINDACO	Presente in videoconferenza	23

3	Comune di Carapelle	Umberto Di Michele	SINDACO	Presente in videoconferenza	9
4	Comune di Stornarella	Massimo Colia	SINDACO	Presente in videoconferenza	7
5	Comune di Stornara	Roberto Nigro	SINDACO	Presente in videoconferenza	8
6	Comune di Ortona	Adalgisa La Torre	SINDACO	Presente in videoconferenza	4

e, accertata la sussistenza del quorum e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta dell'Assemblea alle ore 10,07 del giorno 10 febbraio 2024.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale del Consorzio, D.ssa Monica Abenante.

All'Assemblea odierna partecipa anche l'Avv. Savino Digregorio.

Prende la parola per il Comune di Orta Nova la Commissione Straordinaria nella persona del Dott. Angelo Caccavone, il quale espone che si sono riuniti, hanno esaminato la questione e hanno svolto le dovute valutazioni sulla proposta di deliberazione portata all'attenzione dell'Assemblea dei Sindaci. La posizione del Comune di Orta Nova è di assoluto favore rispetto alla percorribilità della soluzione transattiva. Il parere espresso dal legale del Consorzio, i cui contenuti erano anche stati ribaditi in occasione della precedente riunione dell'Assemblea, conforta nel proseguire in maniera convinta verso la soluzione transattiva che determina un abbattimento di quella che è la esposizione debitoria del Consorzio, si ribadisce del Consorzio, rispetto alla società creditrice. Ragioni che possano far propendere rispetto ad un esito favorevole dell'eventuale opposizione da proporre sono pressoché nulle e dunque su queste basi il Comune di Orta Nova è favorevole alla transazione.

Per quanto riguarda, invece, la questione che attiene alla regolamentazione delle posizioni tra il Comune ed il Consorzio, finalizzate a "finanziare" l'onere economico derivante dalla transazione, il Comune di Orta Nova ritiene che questo aspetto meriti una valutazione a parte, da svolgersi in separata sede, perché vi sono delle necessità di confronto e di definizione reciproca che non possono essere trattate in questa sede deliberante. Il rappresentante di Orta Nova precisa che il Consorzio è il destinatario del decreto ingiuntivo, Consorzio che, per una serie di parametri giuridici/contabili, non avrebbe messo i Comuni nelle condizioni di poter legittimamente finanziare il debito. Non di secondo piano, continua la Commissione Straordinaria, è l'impossibilità di definire correttamente la ripartizione degli oneri in capo ai Comuni, legata alla incertezza della posizione dei tre Comuni della provincia della BAT, fuoriusciti dal Consorzio, che più volte hanno rivendicato una loro totale estraneità rispetto a questa vicenda e che invece vengono inclusi nell'ipotesi di ripartizione di oneri di cui alla tabella allegata alla proposta di Deliberazione. Non meno aleatoria, rispetto alla ipotesi di ripartizione, appare la situazione in cui verte il Comune di Stornara, attualmente in situazione di dissesto finanziario, ragion per cui, prosegue la Commissione Straordinaria, questa parte del discorso è molto delicata e attiene alla definizione in maniera chiara e puntuale di quelli che sono i rapporti tra il Consorzio e i Comuni suoi consorziati che deve essere approfondita e definita, negoziata, in un'altra sede, al fine di disciplinare i rapporti tra le parti per poi sostenere l'onere finanziario connesso alla transazione.

Anche rispetto all'atto di transazione, sostiene la Commissione Straordinaria, che la vede convinta anche per come è stato costruito, in cui sono presenti soltanto il Consorzio e la società creditrice, la transazione, opportunamente, non fa riferimento a quella parte, presente nella proposta di delibera, relativa alla corresponsione di somme al Consorzio da parte dei Comuni per il pagamento delle rate della transazione. Dunque, laddove possibile, perché la definizione dei rapporti tra Consorzio e Comuni porti a comprendere le modalità per sostenere l'onere economico della transazione, aspetto questo che richiede un doveroso approfondimento e confronto tra le parti purché non pregiudichi l'esito della transazione, la Commissione Straordinaria chiede se sia possibile posticipare la prima rata. Si pone quindi la questione se fosse possibile proporre, anche se di pochi mesi, il termine di scadenza della prima rata, sempre che ciò non pregiudichi il buon esito della transazione. Diversamente, i Comuni e il

Consorzio devono impegnarsi affinché la definizione dei propri rapporti avvenga in maniera rispettosa delle scadenze che il Consorzio con la società creditrice si impegna a osservare nell'atto di transazione. Sono, dunque, queste le riflessioni che la Commissione Straordinaria di Orta Nova porta all'attenzione dei Signori Sindaci.

Interviene il Presidente, Dott. Francesco Bonito, il quale afferma che si può deliberare sulla autorizzazione alla firma della transazione e che si può rinviare ad un momento successivo la trattazione sulla ripartizione dell'onere, invitando l'Avv. Digregorio ad intervenire sulla ipotesi formulata da Orta Nova della possibilità di rinviare la scadenza del termine di pagamento della prima rata.

Prende la parola l'Avvocato Digregorio, il quale espone che la rateizzazione così come riportata nell'atto transattivo non può essere rinegoziata; la trattativa è stata molto complessa e società, come la controparte della transazione, difficilmente sottoscrivono accordi transattivi senza un primo acconto all'atto della sottoscrizione. Stante la natura degli enti locali che costituiscono il Consorzio, la controparte è stata convinta a trovare una soluzione che potesse consentire ai Comuni di sostenere l'impegno finanziario, dunque il risultato raggiunto è il massimo che si potesse ottenere e quindi il termine del 31 maggio 2024 è il risultato migliore relativamente al pagamento della prima rata. Il debito è stato abbattuto di molto e società come la controparte hanno interesse a raggiungere il risultato finanziario il prima possibile, per cui può sostenersi che se ci fosse stata la possibilità di pagare anche solo un anticipo al momento della sottoscrizione dell'accordo, probabilmente, sarebbe stato possibile contrattare ed ottenere finanche una maggiore riduzione del debito.

Chiede di intervenire il Direttore Generale, la Dott.ssa Monica Abenante, perché ritiene necessario precisare alcune questioni. La prima, è relativa al Consorzio che è un ente pubblico non economico, costituito e partecipato da soli Comuni, Ente che non esercita lo *ius imperii* proprio le cui entrate, pertanto, derivano esclusivamente dai trasferimenti che i Comuni effettuano a suo favore, trasferimenti che sono determinati, quantificati, all'interno del bilancio secondo un criterio definito dallo Statuto e dall'Assemblea. Tra gli allegati del bilancio vi è la nota integrativa che dettaglia in maniera puntuale la ripartizione per singola voce di spesa ovvero quello che deve essere sostenuto da ogni Comune e che deve essere assicurato al Consorzio come trasferimento per garantirne il suo funzionamento. Infatti, le delibere di approvazione del bilancio ribadiscono il criterio adottato per la determinazione della quota che ogni Comune deve versare al Consorzio per la partecipazione alle spese. Pertanto, il Consorzio ha messo i Comuni nella condizione di conoscere le somme che avrebbero dovuto stanziare nei propri bilanci per trasferirle al Consorzio e garantirne il funzionamento. Nel momento in cui la delibera adottata in data odierna dovesse escludere la parte del deliberato relativa all'impegno dei Comuni a garantire il trasferimento delle somme sessanta giorni prima della scadenza pattuita nella transazione al fine di consentire al Consorzio di rispettare il termine per il pagamento delle rate come concordate, questo atto non avrebbe la copertura contabile necessaria per rispettare l'impegno assunto, anche perché il Consorzio non ha relative disponibilità finanziarie. Se le avesse avute, avrebbe probabilmente potuto ottenere, come diceva poc'anzi l'avvocato Digregorio, condizioni migliori, potendo assicurare da subito il pagamento già della prima rata. Qualora il deliberato non comprendesse l'impegno dei Comuni a garantire il trasferimento delle somme sessanta giorni prima delle scadenze pattuite con la transazione, l'esponente Direttore Generale, in qualità di Responsabile Finanziario del Consorzio, non può rilasciare parere contabile favorevole perché il deliberato di oggi adottato dall'Assemblea dei Sindaci non conterrebbe l'impegno dei Comuni al pagamento a favore del Consorzio delle risorse finanziarie necessarie per il pagamento delle rate della transazione.

Interviene il Presidente del Consorzio, dott. Francesco Bonito, il quale sostiene che il deliberato mantiene pienamente la sua legittimità anche sotto l'aspetto contabile laddove c'è questo impegno, ancorché non precisamente definito nelle quote che i Comuni assumono oggi di dovere al Consorzio. Quindi, con la Delibera si dice di volere la transazione e che l'onere economico della transazione, a carico del Consorzio, avverrà secondo le ripartizioni che verranno decise successivamente, mentre in questo momento si sta assumendo la volontà di definire il contenzioso mediante la transazione.



Interviene il Direttore Generale, Dott.ssa Abenante, la quale osserva che sia fuori discussione che il debito sia del Consorzio; ciò che viene in rilievo, invece, è la posizione del Comune di Orta Nova rispetto alla proposta trasmessa, su cui erano stati espressi i pareri dello stesso Direttore Generale e dei Revisori. Rispetto alla proposta trasmessa, viene quindi chiesto al Comune di Orta Nova di precisare se si intende espungere il punto in cui è previsto (dandosi lettura della parte della proposta) che *"(...) i Comuni almeno sessanta giorni prima delle scadenze riportate nella transazione corrispondano le somme dovute da ciascuno al Consorzio, che dovrà successivamente provvedere al pagamento direttamente alla CRIO4 SPA (...)"*.

Interviene il Comune di Orta Nova nella persona del dott. Angelo Caccavone, il quale ribadisce la posizione del Comune, vale a dire che condivide pienamente quanto appena affermato dal Presidente del Consorzio, ovvero che la deliberazione odierna riguarda l'approvazione della transazione così come è stata costruita, sul presupposto che l'onere economico gravi sul Consorzio. Altro, in questa sede, non può in alcun modo entrare. Sostiene per la Commissione Straordinaria il dott. Caccavone, non essendo un tecnico della materia finanziaria degli enti locali, in riferimento alla difficoltà esposta dal Direttore Generale di esprimere il parere contabile, che non sembra che la delibera dell'Assemblea dei Sindaci in questa circostanza possa avere la natura di atto di impegno, visto che tutt'al più possa considerarsi un atto di indirizzo. Il dott. Caccavone prosegue affermando di aver avuto difficoltà a rinvenire nello Statuto del Consorzio una competenza chiara dell'Assemblea dei Sindaci rispetto a questioni di gestione come quella odierna; inoltre, la difficoltà nell'esprimere un parere contabile si porrebbe soprattutto laddove ci sono ripartizioni dei costi che coinvolgono Comuni che non fanno più parte del Consorzio e che hanno espressamente dichiarato di non volere sostenere alcunché rispetto a questa vicenda e Comuni, come Stornara, attualmente in condizione di dissesto. Pertanto, fermo restando quanto oggi vada deliberato, tutto il resto andrà nel rispetto dei termini e delle scadenze che vengono fissate nella transazione, tutto quanto definito e regolamentato tra i Comuni ed il Consorzio.

A questo punto, riprende la parola il Direttore Generale, dott.ssa Abenante, la quale afferma di aver ben compreso che la delibera non avrebbe riguardato tutto quanto riportato nella proposta e per questo motivo conferma di non poter rilasciare il parere di regolarità contabile perché l'atto sarebbe senza l'impegno di chi deve trasferire le somme al Consorzio che non avrebbe le risorse per pagare le rate. In riferimento alle non chiare competenze dell'Assemblea dei Sindaci, come esposto dal dott. Caccavone, il Direttore Generale precisa che al Consorzio trovano applicazione le disposizioni del Testo Unico degli Enti Locali, il cui articolo 42 stabilisce che il Consiglio, vale a dire l'Assemblea dei Sindaci, che nel Consorzio è il corrispondente organo del Consiglio, è competente per l'adozione di atti che comportino impegni finanziari pluriennali. Dovendosi procedere con la firma di un atto transattivo autorizzato dal Consiglio, ovvero dall'Assemblea dei Sindaci, è necessario il parere dei revisori dei conti, che è stato acquisito, così come è necessario il parere di regolarità contabile per l'impegno economico, perché l'atto transattivo rappresenta un impegno che viene assunto dall'Ente in un arco pluriennale, quindi deve affermarsi che la competenza sia assolutamente in capo all'Assemblea e non al Comitato Esecutivo, proprio perché trattasi di un impegno pluriennale. Dovendosi assumere un impegno pluriennale, la competenza è dell'Assemblea dei Sindaci che deve approvare la transazione e autorizzare la firma dell'atto; il parere dei revisori e il parere di regolarità contabile sono richiesti perché il bilancio deve contenere al suo interno la sostenibilità finanziaria dell'impegno economico da assumere con la transazione. Per effetto dell'eliminazione dalla delibera del punto contenuto nella proposta, in base al quale i Comuni almeno sessanta giorni prima delle scadenze riportate nella transazione corrispondono le somme dovute da ciascuno al Consorzio, che dovrà successivamente provvedere al pagamento direttamente alla CRIO SPV 4 Srl, la Delibera diventa un atto senza copertura e pertanto non è possibile rilasciare il parere di regolarità contabile. Relativamente alle difficoltà del recupero delle somme dai due dei tre Comuni della BAT - perché il Commissario Straordinario di Trinitapoli non si è espresso al riguardo - che hanno sostenuto di non essere tenuti a corrispondere alcunché e di non voler corrispondere nulla della parte a loro imputabile, nonché dei problemi derivanti dal recupero delle somme dal Comune di Stornara in stato di dissesto.

come indicato nel punto della proposta che si intende espungere, in ipotesi di mancato o ritardato pagamento, totale o parziale, delle somme da parte dei Comuni, il Consorzio avrebbe avviato le azioni finalizzate al recupero delle somme nei confronti di ciascun Comune inadempiente, in caso di mancato pagamento nei termini deliberati. Questo in quanto, come più volte ribadito anche dal Presidente del Consorzio, dott. Bonito, il Consorzio ha fondate ragioni per ottenere il pagamento anche dai Comuni della BAT.

Interviene il Presidente del Consorzio, dott. Bonito, il quale sostiene la proposta del Comune di Orta Nova circa l'opportunità di deliberare l'approvazione dell'atto transattivo e di autorizzare il Presidente alla firma della transazione, rinviando ad un successivo deliberato quanto relativo alla ripartizione delle quote a carico di ciascun Comune per il pagamento della transazione e chiede ai rappresentanti dei Comuni di esprimersi sul punto.

I rappresentanti dei Comuni concordano sulla proposta del Presidente, dott. Bonito.

Il Direttore Generale, dott.ssa Abenante, prende quindi la parola e, alla luce di quanto trattato, dà lettura dei punti del deliberato:

- di prendere atto che:

- si è provveduto a trasmettere la Delibera di Assemblea del Consorzio n.1/2024, con note prot. n.116 e n.117 del 16.01.2024, ai Responsabili del Settore Finanziario e del Settore Ambiente dei Comuni di Cerignola, di Carapelle, di Ortona, di Orta Nova, di Margherita di Savoia, di San Ferdinando di Puglia, di Stornara, di Stornarella e di Trinitapoli;
- l'Avvocato Digregorio ha avviato, tempestivamente, le interlocuzioni con la CRIO SPV 4 S.R.L. al fine di acquisire ulteriore ed inequivoca prova dell'avvenuta cessione del contratto di finanziamento, a suo tempo intervenuto tra la BNL spa e la SIA Srl e verificare l'ipotesi di una possibile composizione bonaria a condizioni più favorevoli per il Consorzio;

- di prendere atto e fare proprie le determinazioni contenute nel parere pro veritate dell'Avv. Savino Digregorio acquisito al protocollo del Consorzio;

- di prendere atto di quanto riferito dall'Avv. Digregorio nella presente Assemblea, ovvero che la CRIO SPV 4 S.R.L. si è resa disponibile ad accettare le seguenti condizioni di estinzione integrale della debitoria in parola del Consorzio:

saldo e stralcio di ogni debitoria vantata dalla creditrice per la somma onnicomprensiva di Euro 600.000,00 (euro seicentomila/00), oltre spese legali e spese di registrazione del provvedimento nei termini sotto indicati:

- Primo acconto di Euro 200.000,00 da versare entro il 31/05/2024, oltre spese legali pari ad Euro 6.568,80 da corrispondere all'Avv. Matteo Rignanese;
- Secondo acconto di Euro 200.000,00 da versare entro il 31/05/2025;
- Saldo di Euro 200.000,00 da versare entro 31/05/2026;

- di valutare convenienti le condizioni della transazione così come rappresentate dall'Avv. Digregorio;

- di approvare l'atto di transazione tra il Consorzio e la Società CRIO SPV 4 S.R.L., così come trasmesso da ultimo dall'Avvocato Digregorio, autorizzando il Presidente, dott. Francesco Bonito, a sottoscrivere l'atto;

- di autorizzare sin d'ora il Consorzio a notificare la presente deliberazione in uno con il titolo dell'atto transattivo ai Responsabili Finanziari e del Settore Ambiente dei Comuni, di Carapelle, di Cerignola, di Ortona, di Orta Nova, di Margherita di Savoia, di San Ferdinando di Puglia, di Stornara, di Stornarella e di Trinitapoli.

I Sindaci esprimono il voto favorevole unanime su tutti i punti sopra riportati.

**Tutto** quanto sopra esposto e richiamato, dopo ampia discussione, il PRESIDENTE, nessun altro chiedendo di intervenire, procede a mettere ai voti, per alzata di mano, la volontà del Consorzio di:

1. prendere atto che:

- si è provveduto a trasmettere la Delibera di Assemblea del Consorzio n.1/2024, con note prot. n.116 e n.117 del 16.01.2024, ai Responsabili del Settore Finanziario e del Settore Ambiente dei Comuni di Cerignola, di Carapelle, di Ortona, di Orta Nova, di Margherita di Savoia, di San Ferdinando di Puglia, di Stornara, di Stornarella e di Trinitapoli;

- l'Avvocato Digregorio ha avviato, tempestivamente, le interlocuzioni con la CRIO SPV 4 S.R.L. al fine di acquisire ulteriore ed inequivoca prova dell'avvenuta cessione del contratto di finanziamento, a suo tempo intervenuto tra la BNL spa e la SIA Srl e verificare l'ipotesi di una possibile composizione bonaria a condizioni più favorevoli per il Consorzio;

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano è il seguente: APPROVATA

Presenti e votanti: 6

Voti Favorevoli: 6

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

2. prendere atto e fare proprie le determinazioni contenute nel parere pro veritate dell'Avv. Savino Digregorio acquisito al protocollo del Consorzio;

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano è il seguente: APPROVATA

Presenti e votanti: 6

Voti Favorevoli: 6

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

3. di prendere atto di quanto riferito dall'Avv. Digregorio nella presente Assemblea, ovvero che la CRIO SPV 4 S.R.L. si è resa disponibile ad accettare le seguenti condizioni di estinzione integrale della debitoria in parola del Consorzio:

saldo e stralcio di ogni debitoria vantata dalla creditrice per la somma onnicomprensiva di Euro 600.000,00 (euro seicentomila/00), oltre spese legali e spese di registrazione del provvedimento nei termini sotto indicati:

- Primo acconto di Euro 200.000,00 da versare entro il 31/05/2024, oltre spese legali pari ad Euro 6.568,80 da corrispondere all'Avv. Matteo Rignanese;
- Secondo acconto di Euro 200.000,00 da versare entro il 31/05/2025;
- Saldo di Euro 200.000,00 da versare entro 31/05/2026;

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano è il seguente APPROVATA

Presenti e votanti: 6

Voti Favorevoli: 6

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

4. valutare convenienti le condizioni della transazione così come rappresentate dall'Avv. Digregorio;

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano è il seguente: APPROVATA

Presenti e votanti: 6

Voti Favorevoli: 6

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

5. approvare l'atto di transazione tra il Consorzio e la Società CRIO SPV 4 S.R.L., così come trasmesso da ultimo dall'Avvocato Digregorio, autorizzando il Presidente, dott. Francesco Bonito, a sottoscrivere l'atto;

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano è il seguente: APPROVATA

Presenti e votanti: 6

Voti Favorevoli: 6

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

6. autorizzare sin d'ora il Consorzio a notificare la presente deliberazione in uno con il titolo dell'atto transattivo ai Responsabili Finanziari e del Settore Ambiente dei Comuni, di Carapelle, di Cerignola, di Ortona, di Orta Nova, di Margherita di Savoia, di San Ferdinando di Puglia, di Stornara, di Stornarella e di Trinitapoli;

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano è il seguente: APPROVATA

Presenti e votanti: 6

Voti Favorevoli: 6

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

**Rilevato che** sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 – comma 2 - lettera e) dello Statuto –, sono stati acquisiti:

il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale del Consorzio: **FAVOREVOLE** solo per l'approvazione della transazione e autorizzazione del Presidente del Consorzio alla firma della stessa, non favorevole per i punti espunti dalla proposta di delibera;

il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore Generale, in qualità di Responsabile Finanziario: **NON FAVOREVOLE**

**Acquisito** al protocollo del Consorzio in data 7.02.2024, col n.386, il parere n.2/2024 dell'Organo di Revisione, reso in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di delibera;

**Visto** il D.lgs.267/2000, s.m.i.;

**Visto** il D.lgs.118/2011, s.m.i.;

**Visto** lo Statuto del Consorzio;

**Visto** l'atto transattivo come da ultimo trasmesso dall'Avvocato Digregorio

**Tutto** ciò premesso e considerato, tenuto conto della votazione espressa e sopra riportata,

L'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO IGIENE AMBIENTALE BACINO FG/4

#### DELIBERA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che:
  - si è provveduto a trasmettere la Delibera di Assemblea del Consorzio n.1/2024, con note prot. n.116 e n.117 del 16.01.2024, ai Responsabili del Settore Finanziario e del Settore Ambiente dei Comuni di Cerignola, di Carapelle, di Ortona, di Orta Nova, di Margherita di Savoia, di San Ferdinando di Puglia, di Stornara, di Stornarella e di Trinitapoli;
  - l'Avvocato Digregorio ha avviato, tempestivamente, le interlocuzioni con la CRIO SPV 4 S.R.L. al fine di acquisire ulteriore ed inequivoca prova dell'avvenuta cessione del contratto di finanziamento, a suo tempo intervenuto tra la BNL spa e la SIA Srl e verificare l'ipotesi di una possibile composizione bonaria a condizioni più favorevoli per il Consorzio;
3. di prendere atto e fare proprie le determinazioni contenute nel parere pro veritate dell'Avv. Savino Digregorio acquisito al protocollo del Consorzio;
4. di prendere atto di quanto riferito dall'Avv. Digregorio nella presente Assemblea, ovvero che la CRIO SPV 4 S.R.L. si è resa disponibile ad accettare le seguenti condizioni di estinzione integrale della debitoria in parola del Consorzio:
  - saldo e stralcio di ogni debitoria vantata dalla creditrice per la somma onnicomprensiva di Euro 600.000,00 (euro seicentomila/00), oltre spese legali e spese di registrazione del provvedimento nei termini sotto indicati:
  - Primo acconto di Euro 200.000,00 da versare entro il 31/05/2024, oltre spese legali pari ad Euro 6.568,80 da corrispondere all'Avv. Matteo Rignanese;
  - Secondo acconto di Euro 200.000,00 da versare entro il 31/05/2025;
  - Saldo di Euro 200.000,00 da versare entro 31/05/2026;
5. di valutare convenienti le condizioni della transazione così come rappresentate dall'Avv. Digregorio;
6. di approvare l'atto di transazione tra il Consorzio e la Società CRIO SPV 4 S.R.L., così come trasmesso da ultimo dall'Avvocato Digregorio, autorizzando il Presidente, dott. Francesco Bonito, a sottoscrivere l'atto;
7. di autorizzare sin d'ora il Consorzio a notificare la presente deliberazione in uno con il titolo dell'atto transattivo ai Responsabili Finanziari e del Settore Ambiente dei Comuni, di Carapelle, di Cerignola, di

Ordona, di Orta Nova, di Margherita di Savoia, di San Ferdinando di Puglia, di Stornara, di Stornarella e di Trinitapoli

Con successiva delibera resa all'unanimità dei presenti

L'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO IGIENE AMBIENTALE BACINO FG/4  
DELIBERA

- L'immediata esecutività della presente, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 134 del D.lgs.267/2000, stante la necessità di procedere ai necessari adempimenti in attuazione del presente deliberato.

Il Direttore Generale  
f.to Dott.ssa Monica Abenante

IL PRESIDENTE  
f.to Dott. Francesco Bonito



**CONSORZIO  
IGIENE AMBIENTALE**

BACINO FOGGIA 4

OGGETTO: Ricorso per decreto ingiuntivo e pedissequo decreto del Tribunale di Foggia n. 1706/2023 del 19/12/2023 (proc. n. RG n. 5176/2023) notificato al Consorzio in data 4/1/2024 – Aggiornamento stato trattativa. Determinazioni.

**PARERE TECNICO:**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere: **FAVOREVOLE** solo per l'approvazione della transazione e autorizzazione del Presidente del Consorzio alla firma della stessa, non favorevole per i punti espunti dalla proposta di delibera.

Cerignola, 10 febbraio 2024

f.to Il Direttore Generale

Dott.ssa Monica Abenante

**PARERE CONTABILE:**

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere: **NON FAVOREVOLE** per le motivazioni che si riportano:

Il Consorzio è un Ente Pubblico non economico partecipato da Comuni, che non esercita alcun ius imperii e che, pertanto, non potendo accertare alcuna somma a titolo di imposte e tasse, acquisisce le entrate con i trasferimenti assicurati dai Comuni, per quota di partecipazione.

Il Consorzio, con Delibera di Assemblea n.37 del 21 novembre 2014, ha deciso di:

“(…)

1. Autorizzare l'Amministratore Unico di S.I.A. SRL Arch. F. Vasciaveo a porre in essere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, senza limitazione alcuna, necessari a negoziare e, quindi, ad accettare dalla Banca Nazionale del Lavoro il finanziamento dalla stessa Banca proposto e specificato nell'allegato alla suddetta delibera n. 29 del 23 settembre 2014, prot. 428 del 29.9.2014, compresi gli atti estensivi e ricognitivi di garanzia portanti cessioni di credito – anche derivanti da contratti in corso di esecuzione - subordinatamente all'adesione delle Amministrazioni debitorie;

2. Autorizzare il Presidente del Consorzio di Igiene Ambientale Bacino FG/4, Dr. Antonio Giannatempo, conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari, senza limitazione alcuna, a sottoscrivere tutti gli atti necessari ad impegnare l'Ente deliberante per il rilascio di appositi impegni fideiussori a garanzia specifica nonché generica delle linee di credito che dovessero essere disponibili da BNL nei confronti di S.I.A. SRL, nella sua qualità di

società operativa di questo Consorzio, e, in particolare, la fideiussione a prima richiesta per finanziamento chirografario di euro 1.500.000,00 con durata sino alla completa estinzione delle obbligazioni garantite;

3. Autorizzare il Presidente del Consorzio ad intervenire e sottoscrivere il relativo atto notarile portante la concessione della fideiussione, con l'espresso potere di rendere ogni dichiarazione e convenire ed approvare i patti e condizioni richiesti da BNL, compresa l'assunzione dei relativi obblighi.".

Il Consorzio, in relazione alla fideiussione prestata ed al conseguente onere finanziario, ha regolarmente previsto contabilmente le somme garantite, accantonando nel risultato di amministrazione al fondo rischi risorse per la quota capitale e gli interessi nel tempo maturati.

Il Bilancio del Consorzio, redatto ai sensi del TUEL e del D.Lgs. n.118/2011, è stato sempre approvato, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti e del Responsabile Finanziario, dall'Assemblea del Consorzio, la cui delibera è divenuta definitiva perché non impugnata. Il Bilancio approvato contiene, nella parte Entrate, le somme che ogni Comune è tenuto a versare al Consorzio, somme che, accertate al termine dell'esercizio contabile, si trasformano in residui attivi che confluiscono nel Risultato di Amministrazione, allegato al Rendiconto di Gestione dell'anno di competenza. I residui attivi, somme accertate come dovute dai Comuni per la copertura della garanzia fideiussoria in parola e non versate alla chiusura di ogni esercizio di bilancio in cui sono state previste, sono state accantonate al Fondo Rischi.

L'Assemblea del Consorzio con atto n.18 del 7 ottobre 2019 ha deliberato la presa atto e la diposizione del recesso dal Consorzio dei Comuni di Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli con effetto immediato, specificando che ai sensi e per gli effetti di legge nonché dell'atto costitutivo ciò non costituisce rinuncia del Consorzio all'esercizio di azioni volte al recupero di eventuali situazioni debitorie o al risarcimento di danni subiti e/o subendi.

La fideiussione rilasciata dal Consorzio, con delibera n.37 del 21 novembre 2014 obbliga i Comuni che lo costituivano alla data della sottoscrizione della garanzia a corrispondere le somme quantificate con lo stipulando atto transattivo.

L'espunzione dei seguenti punti, contenuti nella proposta di delibera (in carattere barrato la parte della proposta che viene eliminata):

~~di stabilire che i Comuni, almeno sessanta giorni prima delle scadenze riportate nell'accordo bonario, corrispondano le somme dovute da ciascuno al Consorzio che dovrà successivamente provvedere al pagamento direttamente alla CRIQ SPV 4 S.R.L. e che, in ipotesi di mancato o ritardato pagamento, totale o parziale, delle somme da parte dei Comuni, il Consorzio avvierà le azioni finalizzate al recupero delle somme nei confronti di ciascun Comune inadempiente~~

di autorizzare sin d'ora il Consorzio a notificare la presente deliberazione in uno con il titolo dell'atto transattivo ai Responsabili Finanziari e del Settore Ambiente dei Comuni, di Carapelle, di Cerignola, di Ortona, di Orta Nova, di Margherita di Savoia, di San Ferdinando di Puglia, di Stornara, di Stornarella e di Trinitapoli ~~e richiedere il versamento delle somme dovute alla CRIQ SPV 4 S.R.L. per effetto dell'accordo bonario raggiunto, come da tabella allegata~~

e l'indeterminatezza delle modalità e dei termini di versamento delle quote al Consorzio da parte di ciascun Comune, non permettendo, quindi, di assicurare certezza delle risorse necessarie a garantire il rispetto del termine per il pagamento delle rate transatte, non consente il rilascio di parere contabile favorevole atteso il mancato versamento delle somme liquide di cui ai residui attivi accertati come dovute dai Comuni per la copertura della garanzia fideiussoria in parola e accantonate al Fondo Rischi.

Cerignola, 10 febbraio2024

f.to Il Direttore Generale

Dott.ssa Monica Abenante

Del che si è redatto il verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Francesco Bonito

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Dott.ssa Monica Abenante

---

Il sottoscritto Direttore Generale attesta che la presente Deliberazione sarà affissa all'Albo del Consorzio Igiene Ambientale Bacino FG/4 il giorno **13-02-2024** per 15 giorni consecutivi e che contestualmente sarà trasmessa ai Comuni consorziati per analogo adempimento.

Cerignola, **13-02-2024**

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Dott.ssa Monica Abenante

---

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva il **10-02-2024 ai sensi Art.134 co.4 Dlgs 18-08-2000 n.267**

Cerignola, **13-02-2024**

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Dott.ssa Monica Abenante

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale attesta che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo del Consorzio il giorno **13-02-2024** per 15 giorni consecutivi e che contestualmente sarà trasmessa ai Comuni consorziati per analogo adempimento.

Cerignola,

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Dott.ssa a Monica Abenante

---

Per copia conforme all'originale

Cerignola, 13 febbraio 2024

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa a Monica Abenante

